

CENTRI SPORTIVI INAGIBILI E SOCIETA' SENZA RISPOSTE, CRONACA DI UN ABBANDONO

L'assenza di un piano per la gestione e l'assegnazione degli impianti sportivi: emblema ed epilogo del fallimento dell'Amministrazione comunale

Nell'estate 2020 sono **scadute la gran parte delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi cittadini**. Con la situazione pandemica da affrontare è stato naturale per il Comune procedere in proroga con i gestori in essere. A due anni di distanza, però, non è ancora stato presentato nessun piano per la gestione e l'affidamento degli impianti *"si trattava di una occasione unica"* – spiega il Consigliere comunale del Partito Democratico Marco Tarantola – **poter riconsiderare in termini complessivi l'offerta impiantistica della Città per poter elaborare politiche sportive più moderne e aderenti alle situazioni decisamente nuove che negli anni sono venute a crearsi**. Tanti impianti sportivi sono ormai in condizioni di inagibilità (*il campo da calcio di via Mozart, il centro di via Frattini, la piscina Alberti, l'impianto di via Delle Rose*), e molti altri hanno comunque bisogno di un intervento manutentivo importante sia in termini strutturali sia in termini di attrezzature (*alcune palestre comunali, la pista d'atletica leggera dello Scirea, il campo di via Dei Lavoratori*). Allo stesso modo anche le realtà sportive sono cambiate, alcune sono andate in seria difficoltà a seguito della pandemia, altre sono in via d'espansione. **La scadenza delle convenzioni poteva e doveva essere il volano per una attenta ricognizione dei mutati bisogni e per un nuovo piano strategico dello sport**". Invece l'Amministrazione comunale lungi dall'aver lavorato in senso complessivo, la sua incapacità di visione **ha lasciato chiudere gli impianti mettendo in difficoltà diverse realtà come quelle del calcio**, e oggi procede a rallentatore con singole assegnazioni e project financing che, quando riescono a partire, ricalcano modelli vecchi e ormai superati, senza alcuna capacità di vedere il quadro d'insieme.

*"Proprio negli anni in cui avremmo dovuto sfruttare l'occasione per rimettere tutti seduti a un tavolo a ripensare lo sport cittadino, l'offerta per i più piccoli, per gli atleti di livello e per la cittadinanza tutta, - prosegue il Consigliere PD Marco Tarantola - **l'ambito sportivo è stato abbandonato**. Invece che coinvolgere le società sportive, le scuole, la Consulta dello Sport e i tanti attori presenti in Città sul tema dell'offerta sportiva e dell'impiantistica, guidando il processo, l'Amministrazione comunale ha preferito chiudersi nel palazzo e procedere con scelte isolate che non sono in grado di affrontare una realtà che è cambiata, nuova! E anche dal punto di vista dei finanziamenti si sono persi treni importanti: l'Amministrazione comunale, ad esempio, ha scelto di non partecipare all'ultimo bando ministeriale Sport e Periferie che assegnava risorse per 140 milioni di euro per la rigenerazione di impianti sportivi".*

Così come per tanti altri ambiti, dall'urbanistica, alla viabilità, alla scuola, al sociale, l'Amministrazione ha dimostrato mancanza di strategie e incapacità programmatica, mentre non è mancato il presenzialismo nelle occasioni che danno più visibilità ai politici. Non è certo così che si amministrano gli impianti sportivi e si sostiene il tessuto sportivo della Città.

Conclude il Consigliere PD Marco Tarantola *"L'Amministrazione dica quali piani ha per gli impianti sportivi che hanno chiuso in questi anni. L'Amministrazione dica quando intende far fronte alla manutenzione dei centri e delle attrezzature più datate. L'Amministrazione dica come intende riorganizzare l'offerta sportiva e dare aiuto alle società che oggi non sanno più dove far allenare le ragazze e i ragazzi di Cinisello Balsamo e non solo. **Ghilardi batti un colpo, servono risposte: l'Amministrazione ha abbandonato lo sport!**"*